

AVVISO n.899	23 Gennaio 2009	SeDeX – INV. CERTIFICATES
---------------------	------------------------	--------------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : BANCA IMI
Oggetto : Inizio Negoziazione investment certificates classe B – equity protection azioni "Banca IMI" emessi nell'ambito di un programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari: **Certificates Equity Protection con Cap Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane scadenza 16.12.2011**

Emittente: BANCA IMI

Rating Emittente:	Società di rating	Long term	Data report
	Moody's	Aa2	20/03/2008
	Standard & Poor's	AA-	03/10/2007
	Fitch	AA-	09/09/2008

Oggetto: **INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA**

Data di inizio negoziazioni: **27/01/2009**

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto SEDEX "Investment Certificates - Classe B"

Orari e modalità di negoziazione: Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.5.1.6 delle Istruzioni

Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione: Banca IMI S.p.A.
Codice specialist: 2599

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Certificates Equity Protection con Cap Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane scadenza 16.12.2011

Serie in negoziazione: vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives

Quantitativo minimo di negoziazione di ciascuna serie: vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives (colonna "Lotto Neg.")

Impegno giornaliero ad esporre prezzi denaro e lettera per ciascuna serie: vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives (colonna "N.Lotti M.M.")

Tipo di liquidazione: monetaria

Modalità di esercizio: europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 27/01/2009, gli strumenti finanziari "Certificates Equity Protection con Cap Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane scadenza 16.12.2011" (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Estratto del prospetto di quotazione dei Securitised Derivatives

<i>Serie</i>	<i>Isin</i>	<i>Sigla</i>	<i>SIA</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Sottostante</i>	<i>Strike</i>	<i>Scad.</i>	<i>Parità o Val Nominale</i>	<i>Ammontare</i>	<i>Lotto Neg.</i>	<i>N.Lotti MM</i>	<i>Partecipazione</i>
1	IT0004448970	I44897	105974	BI ENELCPPC4,L11	ENEL	4,2513	16/12/2011	22,34637	10000	1	30	100%
2	IT0004448988	I44898	105982	BI ENICPPC16,L11	ENI	16,6535	16/12/2011	5,704507	10000	1	30	100%
3	IT0004448996	I44899	105988	BI GCPPC16,L11	GENERALI	16,875	16/12/2011	5,333333	10000	1	30	100%

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE



in qualità di Emittente del Programma

**"Certificates Equity Protection e Equity Protection con Cap Banca IMI S.p.A. su Indici,
Basket di Indici e Azioni"**

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

alla NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI relativa ai

**"Certificates Equity Protection con Cap Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane scadenza
16.12.2011"**

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Borsa Italiana S.p.A. e alla CONSOB in data 22 gennaio 2009.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa degli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data 19 gennaio 2009 con provvedimento n. LOL-000133.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e contengono le condizioni definitive dell'emissione dei "Certificates Equity Protection con Cap Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane scadenza 16.12.2011" emessi a valere sul programma di emissione "Certificates Equity Protection ed Equity Protection con Cap Banca IMI S.p.A. su Indici, Basket di Indici e Azioni" di cui alla Nota Informativa, depositata presso la CONSOB in data 28 marzo 2008 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 8022402 del 12 marzo 2008 e Borsa Italiana S.p.A. a seguito di provvedimento n. 5136 del 28 febbraio 2007, come integrata e modificata dal supplemento alla medesima depositato presso la Consob in data 2 luglio 2008 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 8055643 del 11 giugno 2008.

Le predette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente alla predetta Nota Informativa, al Documento di Registrazione sull'emittente Banca IMI S.p.A. depositato presso la CONSOB in data 2 luglio 2008 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 8055643 del 11 giugno 2008 ed alla Nota di Sintesi depositata presso la CONSOB in data 28 marzo 2008 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 8022402 del 12 marzo 2008, come integrata e modificata dal supplemento alla medesima depositato presso la Consob in data 2 luglio 2008 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 8055643 del 11 giugno 2008, che riassume le caratteristiche dell'emittente e dei Certificates.

Si invita conseguentemente l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa, al Documento di Registrazione, alla Nota di Sintesi ed ai relativi supplementi, al fine di ottenere informazioni complete sull'emittente Banca IMI S.p.A. e sui Certificates di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa, alla Nota di Sintesi ed ai relativi supplementi sono pubblicate sul sito web dell'emittente www.bancaimi.com. Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa sugli strumenti finanziari relativa ai "Certificates Equity Protection ed Equity Protection con Cap Banca IMI S.p.A. Indici, Basket di Indici e Azioni".

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto dei Certificates emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma e denominati "Certificates Equity Protection e Equity Protection con Cap Banca IMI S.p.A. su Indici, Basket di Indici e Azioni".

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della Nota Informativa ovvero del Documento di Registrazione

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificates alla luce di tutte le informazioni contenute, oltre che nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi della Nota Informativa.

Ove non diversamente specificato ogni riferimento ai Certificates dovrà essere inteso come riferimento sia ai Certificates Equity Protection sia ai Certificates Equity Protection con Cap.

Descrizione generale delle caratteristiche essenziali dei Certificates

I certificates sono strumenti finanziari derivati, diversi dai *covered warrants*, che replicano l'andamento di un'attività sottostante.

I certificates sono strumenti finanziari generalmente emessi da intermediari sottoposti a vigilanza prudenziale (banche, SIM e imprese di investimento) e quotati su mercati regolamentati. I certificates sono infatti titoli negoziabili che possono essere ammessi alla quotazione ufficiale di borsa nel comparto denominato Mercato Telematico dei Securitised Derivatives gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. (il "**Comparto SEDEX**").

I certificates sono solitamente privi di effetto leva, in quanto hanno strike price pari a zero e delta (cioè il parametro che misura la variazione del loro prezzo a seguito di una variazione unitaria del livello del sottostante) pari al 100%: ciò significa che il loro valore riflette quasi perfettamente, con uno scarto non apprezzabile, l'andamento delle attività sottostanti. Inoltre, i Certificates sono insensibili al trascorrere del tempo e alle variazioni della volatilità, fattori invece cruciali nella determinazione del prezzo di altri strumenti finanziari, come, ad esempio, i covered warrants c.d. "plain vanilla". Infine, l'eventualità che l'indice sottostante si azzeri, annullando il valore dei Certificates, è alquanto remota. Di conseguenza, le oscillazioni di prezzo dei Certificates, nel caso siano privi di leva, non possono essere più elevate di quelle delle attività sottostanti.

I Certificates non conferiscono al Portatore alcun diritto alla consegna dei titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto di ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificates non danno diritto a percepire interessi e dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente,

FATTORI DI RISCHIO

eventuali perdite di valore dei Certificates non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari ovvero dai Sottostanti. Il rischio di totale o parziale perdita del prezzo versato - comprese anche le spese sostenute - sussiste anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

Le caratteristiche peculiari dei certificates possono quindi essere riassunte come segue:

- se quotati presso mercati regolamentati, ampie possibilità di disinvestimento;
- eventuali temporanei problemi di liquidità, che ne possono condizionare il prezzo;
- rischio di perdita del capitale investito;
- possibilità di investimento di modesti importi, in considerazione del modesto quantum di ciascun lotto minimo negoziabile.

Particolare attenzione deve essere prestata alle modalità di esercizio: specificamente, l'investitore deve tenere conto della distinzione tra certificates di stile "europeo", cioè esercitabili solo alla data di scadenza, e certificates di stile "americano", cioè esercitabili in qualsiasi momento della loro vita fino alla data di scadenza compresa.

I Certificates di cui alla Nota Informativa sono strumenti finanziari derivati appartenenti alla categoria "Investment Certificates", che possono avere come attività sottostante una delle attività riportate nel capitolo "Descrizione generale del Programma" (l'"Attività Sottostante" o anche i "Sottostanti").

I Certificates Equity Protection ed Equity Protection con Cap aventi un Sottostante espresso in valuta diversa dall'Euro, possono essere o meno strumenti di tipo "Quanto". Se lo sono, il Sottostante è convenzionalmente espresso in Euro e pertanto i Certificates non sono soggetti al rischio di cambio.

Acquistando un Certificate, l'investitore, a fronte del pagamento di un premio, consegue il diritto di ricevere, alla Data di Scadenza, un Importo di Liquidazione in Euro in ragione di una percentuale dell'apprezzamento del Sottostante alla Data di Scadenza dei Certificate rispetto al Livello di Protezione determinato al momento dell'emissione. Tale percentuale sarà una percentuale variabile in dipendenza della Percentuale di Partecipazione e della Percentuale di Protezione, specificate nelle Condizioni Definitive, e, ove applicabile, del Tasso di Cambio alla Data di Scadenza.

Con esclusivo riferimento ai Certificates Equity Protection con Cap, si deve osservare che l'Importo di Liquidazione, in ipotesi di andamento positivo del Sottostante, non potrà comunque essere superiore ad un importo predefinito che è funzione del Livello Cap specificato nelle relative Condizioni Definitive e della Percentuale di Partecipazione, e quindi la possibilità di profittare di rialzi del Sottostante non è illimitata (in altri termini, l'investitore profitterà dei rialzi del Sottostante, convertiti in Euro (ove necessario), solo se contenuti entro il Livello Cap indicato nelle Condizioni Definitive, mentre i rialzi del Sottostante oltre il Livello Cap non avranno effetto alcuno ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione).

Pertanto, in ipotesi di andamento negativo del Sottostante successivamente alla data di emissione, i Certificates permettono all'investitore di proteggere comunque a scadenza

FATTORI DI RISCHIO

parzialmente o totalmente (in dipendenza della percentuale di protezione specificata) il capitale investito in fase di sottoscrizione iniziale. Alla scadenza, infatti, e ad esito del loro esercizio automatico, l'Importo di Liquidazione che i Certificates corrisponderanno, assumendo invariati il Multiplo ed il Livello di Protezione inizialmente determinati, non potrà comunque essere inferiore ad una percentuale del premio iniziale dei Certificates, pagato dall'investitore in fase di sottoscrizione, e ciò anche in ipotesi di deprezzamento del Sottostante alla Data di Scadenza rispetto al Livello di Protezione, che è il livello del medesimo Sottostante determinato antecedentemente la data di emissione. Tale percentuale del premio iniziale è funzione della Percentuale di Protezione specificata nelle relative Condizioni Definitive e segnatamente essa sarà pari alla percentuale indicata quale Percentuale di Protezione (nel caso quindi sia indicata una Percentuale di Protezione del 100%, l'Importo di Liquidazione sarà in ogni caso pari al 100% del Premio Iniziale; nel caso in cui invece sia indicata una Percentuale di Protezione del 50%, l'Importo di Liquidazione sarà pari al 50% del Premio Iniziale anche qualora il livello del Sottostante a scadenza dovesse essere eventualmente pari a zero).

I Certificates sono pertanto adatti ad investitori che prevedono un rialzo del Sottostante e desiderano beneficiare a scadenza della protezione parziale o totale del capitale investito, così come emerge dalle esemplificazioni illustrate di seguito.

Per una descrizione dettagliata dello strumento finanziario in oggetto si rimanda al Capitolo 3 Paragrafo 1 della Nota Informativa denominato "Informazioni relative agli Strumenti Finanziari".

Rischiosità dello strumento finanziario, sua complessità e possibile non adeguatezza

Gli strumenti finanziari derivati, quali i certificates, costituiscono un investimento volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, che può comportare sino all'integrale perdita della somma utilizzata per l'acquisto del certificate (premio) più le commissioni, laddove il certificate giunga a scadenza senza alcun valore (ipotesi peraltro alquanto remota, posto che i certificates replicano l'andamento dell'attività sottostante, che dovrebbe quindi cessare di avere un qualunque valore).

L'apprezzamento da parte dell'investitore di tale rischiosità è inoltre ostacolato dalla complessità di tali strumenti finanziari derivati.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

L'investitore deve inoltre considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo.

FATTORI DI RISCHIO

Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

Rischio legato alla dipendenza dal valore dell'Attività Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificates comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei Sottostanti.

Il valore dei Sottostanti può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali, fattori macroeconomici, andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi. In questi casi, non può confidarsi che il prezzo del Certificate si riprenda in tempo utile, dal momento che lo stesso ha durata limitata nel tempo.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Nell'ipotesi di vendita dei Certificates in un momento precedente alla scadenza di questi, il rendimento dei Certificates potrebbe non riflettere l'eventuale apprezzamento del sottostante.

Rischio collegato al possibile meccanismo di "Rolling" dei contratti sottostanti merci e/o indici di merci

Il rendimento dei certificates di volta in volta emessi ai sensi del programma che abbiano quali parametri sottostanti future su merci o indici di merci, potrebbe non essere perfettamente correlato rispetto all'andamento del prezzo delle materie prime sottostanti, e quindi potrebbe consentire di sfruttare solo marginalmente il rialzo/ribasso dei prezzi, ciò in quanto l'utilizzo di tali parametri prevede normalmente meccanismi di "rolling", per cui i contratti che scadono anteriormente alla data di godimento delle cedole vengono sostituiti con altri contratti aventi scadenza successiva.

Tali sostituzioni comportano un costo per l'investitore, ossia la *transaction charge*, che esprime il costo sostenuto dall'Emittente per la sostituzione del contratto future.

Pertanto, l'investitore deve considerare che i contratti a termine su merci potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle commodities. Infatti, l'evoluzione del prezzo di un future su materie prime è fortemente legato al livello di produzione corrente e futuro del prodotto sottostante oppure al livello delle riserve naturali stimate in particolare nel caso dei prodotti sull'energia.

Inoltre, il prezzo future non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato, in quanto esso include anche i cd. *carrying cost* (quali, ad esempio, i costi di magazzinaggio, l'assicurazione della merce, etc.), i quali intervengono anch'essi a formare il prezzo future.

Questi fattori che influenzano particolarmente e direttamente i prezzi delle materie prime spiegano essenzialmente la non perfetta correlazione dei due mercati.

Rischio di perdita del capitale investito

FATTORI DI RISCHIO

Nell'ipotesi di andamento negativo del sottostante, l'investitore sopporterà il rischio di perdita del capitale investito.

Rischio di cambio

Qualora i sottostanti ai Certificates "Equity Protection e Equity Protection con Cap" siano denominati in una Divisa di Riferimento diversa dall'Euro nella relativa Borsa di Riferimento, è necessario tenere presente che l'eventuale Importo di Liquidazione spettante a scadenza dovrà essere convertito in Euro. Di conseguenza, le fluttuazioni positive o negative del tasso di cambio tra la valuta considerata e l'Euro possono influenzare anche significativamente il valore del differenziale cui l'investitore che provveda ad esercitare validamente i Certificates ha diritto.

Diversamente, l'Importo di Liquidazione dei Certificates di tipo "Quanto" non è condizionato dalle variazioni del Tasso di Cambio, perché il valore dell'attività sottostante è sempre espresso convenzionalmente in Euro. Si sottolinea tuttavia che nell'ipotesi dei Certificates di tipo "Quanto", il premio includerà il costo dell'acquisto di un contratto forward sulla Divisa di Riferimento del Sottostante.

Rischio correlato alle commissioni di esercizio/negoziazione

L'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio relativamente ai Certificates. Si rappresenta altresì che l'Emittente non applica alcuna commissione annua di gestione sui Certificates oggetto della Nota Informativa. Tuttavia i potenziali investitori nei Certificates dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. Conseguentemente, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di negoziazione e/o di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificates risulterà antieconomico per l'investitore. Casi di questo genere, in cui l'investitore non ha alcun interesse pratico all'esercizio dei Certificates, attengono a rapporti giuridici tra soggetti estranei all'emittente, rispetto ai quali lo stesso è terzo e non può in alcun modo influire.

Rischio di liquidità

I Certificates oggetto della Nota Informativa verranno negoziati nel segmento "Investment Certificates", Classe A, del Comparto SEDEX organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. Tuttavia, i Certificates potrebbero presentare temporanei problemi di liquidità che ne possono condizionare il prezzo, renderne difficoltosa o non conveniente la rivendita sul mercato ovvero determinarne correttamente il valore.

Peraltro, come stabilito dall'articolo 2.2.22 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "Regolamento di Borsa"), l'Emittente, in qualità di market-maker, assume l'impegno di esporre quotazioni in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "Istruzioni al Regolamento di Borsa"), per un quantitativo almeno pari al lotto minimo di negoziazione e secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni stesse.

FATTORI DI RISCHIO

Si segnala inoltre che, ai sensi delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., la Borsa Italiana S.p.A. disporrà la cancellazione automatica dei Certificates dalla quotazione in coincidenza del Giorno di Valutazione dell'ultimo Periodo di Riferimento e che, pertanto, a valere da tale momento, i Certificates presenteranno i problemi di liquidità tipici dei titoli non quotati.

Rischio correlato all'esercizio automatico a scadenza

I Certificates sono di stile c.d. "europeo", ossia incorporano un'opzione che potrà essere esercitata solo alla Data di Scadenza.

L'esercizio dei Certificates alla Data di Scadenza è automatico. Considerato che in alcuni casi le commissioni applicate dall'intermediario potrebbero essere superiori all'Importo di Liquidazione derivante dall'esercizio, i Portatori hanno la facoltà di rinunciare all'esercizio dei Certificates, dandone apposita comunicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento ed utilizzando, a tal fine, il modulo di "Rinuncia all'Esercizio" in appendice al Regolamento.

In tal caso, qualora il sottoscrittore non eserciti la sua facoltà di rinuncia, potrebbe subire un pregiudizio economico ulteriore alla perdita totale del capitale investito.

L'esercizio dei Certificates alla Data di Scadenza comporterà il regolamento in denaro dell'Importo di Liquidazione.

Si rimanda l'investitore a prendere visione della definizione di Prezzo di Riferimento Finale contenuta nell'articolo 2 dei Regolamenti.

Rischio relativo ad eventi rilevanti di natura straordinaria ed estinzione anticipata dei Certificates

È prevista la facoltà per l'Emittente, al verificarsi di eventi di natura straordinaria che riguardino i Sottostanti, di procedere al pagamento del congruo valore di mercato dei relativi Certificates e liberarsi in tal modo degli obblighi contrattuali dagli stessi derivanti ovvero di effettuare gli opportuni aggiustamenti e rettifiche alle caratteristiche dei Certificates, così come meglio specificato all'art. 7 dei Regolamenti. **Analoga facoltà è riconosciuta all'Emittente al verificarsi di sopravvenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, tali da rendere gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificates impossibili o eccessivamente onerosi, così come meglio specificato all'art. 10 dei Regolamenti.**

Per una individuazione degli Eventi rilevanti di natura straordinaria si invita l'investitore a prendere visione dell'articolo 7 dei Regolamenti della Nota Informativa.

Rischio legato a sconvolgimenti di mercato

Le conseguenze derivanti da uno Sconvolgimento di Mercato sono dettagliatamente descritte al paragrafo 3.2.4 denominato "Sconvolgimenti di Mercato" e all'articolo 6 dei Capitoli 7 e ss. all'interno dei Regolamenti della Nota Informativa.

Rischio legato alle modifiche al Programma

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente si riserva la facoltà di modificare il Programma di Emissione, previo esame da parte delle competenti Autorità, nei modi e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

La modifica sarà resa nota agli investitori nei modi previsti dalla legge.

Rischio correlato alle modifiche ai Regolamenti di cui alla Nota Informativa.

È opportuno che l'investitore si informi presso il proprio intermediario circa i termini e le condizioni dei Certificates su cui intende operare. Tali termini e condizioni sono meglio specificati nei Regolamenti di cui ai Capitoli 7 e ss. della Nota Informativa.

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, ma previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A., l'Emittente potrà apportare ai Regolamenti le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità, imprecisioni od errori materiali presenti nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori. Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori nei modi indicati all'articolo 11 dei Regolamenti.

Ulteriori modifiche al Regolamento potrebbero intervenire al verificarsi di eventi di natura straordinaria che interessino le Attività Sottostanti, ai sensi dell'articolo 7 dei Regolamenti della Nota Informativa.

Rischio correlato a modifiche legislative o della disciplina fiscale

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificates s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente accerti l'eccessiva onerosità o l'impossibilità di adempiere, in tutto od in parte, agli stessi.

In tali circostanze, l'Emittente sarà tenuto a corrispondere ai Portatori un importo in denaro ragionevolmente determinato dal medesimo Emittente rappresentante il valore di mercato dei Certificates il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Rischio relativo all'assenza di rating

Non è previsto che i Certificates emessi a valere sul Programma di cui alla Nota Informativa siano oggetto di un separato rating. Tale ulteriore separato rating, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Peraltro, alla data di redazione della Nota Informativa, all'Emittente sono stati assegnati i ratings individuati all'interno del capitolo 6 "Informazioni Supplementari" al paragrafo denominato "Rating attribuiti all'Emittente od ai Certificates" della Nota Informativa.

Agente di calcolo e market maker. Conflitto di interessi.

L'Emittente è agente per il calcolo dell'Importo di Liquidazione nonché market maker per i Certificates oggetto della Nota Informativa.

L'Emittente, o le società controllate, controllanti o appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, possono inoltre trovarsi ad agire a diverso titolo con riferimento ai Certificates. L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, intraprendere negoziazioni relative agli

FATTORI DI RISCHIO

strumenti finanziari che compongono l'Indice Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti.

L'Emittente o le società controllate, controllanti o appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, possono, inoltre, emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificates, relativi alle Attività Sottostanti, che concorrono con i Certificates e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

I predetti soggetti possono anche assumere incarichi con funzioni di consulenti finanziari, sponsor o banca commerciale dell'emittente degli strumenti finanziari che compongono l'Indice Sottostante o degli Sponsor degli Indici.

Tutte le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto d'interesse in quanto potenzialmente idonee ad incidere sul valore dei Certificates.

Assenza di affiliazione con gli sponsor delle Attività Sottostanti

Né il Programma né i Certificates di cui alla Nota Informativa sono sponsorizzati, garantiti, promossi o venduti in alcun modo dai titolari dei diritti sulle Attività Sottostanti. Le singole emissioni effettuate nell'ambito del Programma di Emissione non costituiranno un'offerta da parte dei medesimi. I titolari delle Attività Sottostanti, inoltre, non hanno preso parte alcuna, direttamente o indirettamente, alla redazione della Nota Informativa e/o delle successive Condizioni Definitive.

In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori sulle informazioni riportate al Capitolo 3.2 della Nota Informativa in relazione ai singoli Sottostanti.

ESEMPLIFICAZIONI

Ai fini delle seguenti esemplificazioni, i termini definiti avranno lo stesso significato loro attribuito nei Regolamenti e/o nella Nota Informativa.

Di seguito si riportano, a titolo puramente indicativo, degli esempi sull'Importo di Liquidazione di un Certificate Equity Protection con Cap su Azione Enel, calcolato tenendo in considerazione diversi livelli del Sottostante.

Di seguito si riportano quattro possibili scenari in cui si può trovare un investitore nell'ipotesi in cui abbia acquistato un Certificate Equity Protection con Cap sul Sottostante Enel, Data di Scadenza 16 dicembre 2011.

Esempio A (Ipotesi più favorevole per l'investitore):

Si assuma che il Prezzo di Riferimento Iniziale sia pari a €4,475, che la Percentuale di Protezione sia pari al 95%, che il Livello di Protezione sia pari a €4,2513, che il Premio Iniziale del Certificate sia pari a €100 e che il Livello Cap sia pari a €5,8175. Si assuma altresì che il Prezzo di Riferimento Finale sia pari a €6. L'Importo di Liquidazione sarà quindi pari a €130. A fronte di un **incremento** del valore del Sottostante del 34,08% rispetto al livello del Sottostante indicato quale Prezzo di Riferimento Iniziale, il Certificate avrà registrato un **rendimento** del 30%.

Esempio B (Ipotesi intermedia per l'investitore):

Si assuma che il Prezzo di Riferimento Iniziale sia pari a €4,475, che la Percentuale di Protezione sia pari al 95%, che il Livello di Protezione sia pari a €4,2513, che il Premio Iniziale del Certificate sia pari a €100 e che il Livello Cap sia pari a €5,8175. Si assuma altresì che il Prezzo di Riferimento Finale sia pari a 5. L'Importo di Liquidazione sarà quindi pari a €111,73. A fronte di un **incremento** del valore del Sottostante del 11,73% rispetto al livello del Sottostante indicato quale Prezzo di Riferimento Iniziale, il Certificate avrà registrato un **rendimento** del 11,73 %.

Esempio C (Ipotesi intermedia per l'investitore):

Si assuma che il Prezzo di Riferimento Iniziale sia pari a €4,475, che la Percentuale di Protezione sia pari al 95%, che il Livello di Protezione sia pari a €4,2513, che il Premio Iniziale del Certificate sia pari a €100 e che il Livello Cap sia pari a €5,8175. Si assuma altresì che il Prezzo di Riferimento Finale sia pari a 4,475. L'Importo di Liquidazione sarà quindi pari €100. A fronte di un **decremento** del valore del Sottostante dello 0% rispetto al livello del Sottostante indicato quale Prezzo di Riferimento Iniziale, **il Certificate non avrà registrato una perdita.**

Esempio D (Ipotesi peggiore per l'investitore):

Si assuma che il Prezzo di Riferimento Iniziale sia pari a €4,475 che la Percentuale di Protezione sia pari al 95%, che il Livello di Protezione sia pari a €4,2513 che il Premio Iniziale del Certificate sia pari a €100 e che il Livello Cap sia pari a €5,8175. Si assuma altresì che il Prezzo di Riferimento Finale sia pari a €3. L'Importo di Liquidazione sarà quindi pari a €95. A fronte di un **decremento** del valore del Sottostante del -32,96% rispetto al livello del Sottostante indicato quale Prezzo di Riferimento Iniziale, **il Certificate avrà registrato una perdita del 5%.**

L'esempio mostra come l'investitore che avesse acquistato al Premio Iniziale di 100 euro un Certificate Equity Protection con Cap, riceverebbe, in ipotesi di andamento positivo del sottostante, un Importo di Liquidazione che non potrebbe essere comunque superiore ad un importo predefinito, corrispondente al Livello Cap specificato nelle relative Condizioni Definitive. In tal caso la possibilità di beneficiare di rialzi del sottostante non è illimitata e l'investitore profitterebbe dei rialzi del sottostante solo se contenuti entro il 130%, mentre rialzi del sottostante superiori non determinerebbero alcun ulteriore beneficio.

Impatto dei vari fattori sul valore teorico del Certificate.

Il caso di seguito riportato, mostra l'impatto sul valore teorico di un Certificate Equity Protection con Cap sull'Azione Enel con scadenza dicembre 2011 determinato da variazioni di fattori quali il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante ed il tempo a scadenza, assumendo di mantenere, di volta in volta, costanti tutti gli altri fattori.

Di seguito viene evidenziato l'impatto di determinate variabili, sul valore teorico di un Certificato Equity Protection con Cap sul Sottostante Enel con scadenza 16 dicembre 2011 e avente le seguenti caratteristiche:

Percentuale di Protezione: 95%

Livello di Protezione: €4,2513.

Prezzo Iniziale: €100

Multiplo: 22,34637

Percentuale di Partecipazione: 100%

Percentuale Cap di Partecipazione: 130% del Livello di Riferimento Iniziale

Livello Cap: €5,8175

Si assuma che in data 9/01/2009, il valore teorico del certificate, calcolato alle seguenti condizioni di mercato:

Livello del Sottostante: €4,475,

Tasso di Cambio: -

Volatilità del Sottostante: 38%

Tempo a Scadenza: gg 1.071

sia pari a : €100

Variazione del prezzo del certificate a seguito di variazioni del livello del Sottostante assumendo che la volatilità del Sottostante e il tempo a scadenza rimangono invariati.

Livello del Sottostante	Variazione Livello del Sottostante (in percentuale)	Prezzo del Certificate in €	Variazione Prezzo del Certificate (in percentuale)
4,9225 €	+10%	101,37	+1,37%

€4,475	0%	100,00	0%
€4,0275	-10%	98,595	-1,43%

Variazione del prezzo del certificate a seguito di variazioni della volatilità del Sottostante assumendo che il livello del Sottostante e il tempo a scadenza rimangono invariati:

Volatilità del Sottostante	Variazione Volatilità del Sottostante(in percentuale)	Prezzo del Certificate in €	Variazione del Prezzo del Certificate (in percentuale)
43%	+5%	99,85	-0,15%
38%	0%	100,00	0%
33%	-5%	100,1	+0,1%

Variazione del prezzo del certificate a seguito di variazioni del tempo mancante alla scadenza assumendo che il livello del Sottostante e la volatilità rimangono invariati:

Tempo mancante alla scadenza	Prezzo del Certificate in €	Variazione del Prezzo del Certificate (in percentuale)
730 giorni (al 16/12/2009)	103,46	+3.46%
365 giorni (al 16/12/2010)	106,71	+6,71%
169 giorni (al 30/06/2011)	107,72	+7,72%

Punto di Pareggio

Con riferimento all'acquisto del singolo Certificate, il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di quel prezzo del Sottostante tale che l'Importo di Liquidazione, con riferimento ad un singolo Certificate, sia pari al Premio pagato per l'acquisto di quel Certificate.

Si sottolinea che laddove il Certificate sia stato acquistato al Premio Iniziale e la Percentuale di Protezione sia pari al 100%, poiché a scadenza l'Importo di Liquidazione non potrà essere inferiore al Premio Iniziale, in ragione delle modalità di calcolo dell'Importo di Liquidazione, il punto di pareggio si verifica in corrispondenza di qualsiasi valore del Sottostante.

Parimenti, e per le ragioni sopradescritte, laddove il Certificate con Percentuale di Protezione pari al 100% sia stato acquistato successivamente alla sua emissione ad un premio inferiore al Premio Iniziale, il punto di pareggio si verifica in corrispondenza di qualsiasi valore del Sottostante.

L'individuazione di un punto di pareggio per i Certificates Equity Protection ed Equity Protection con Cap ha quindi significato esclusivamente nelle seguenti due ipotesi: (i) Certificates con Percentuale di Protezione inferiore al 100%; (ii) Certificates con Percentuale di Protezione pari al 100% che siano tuttavia acquistati dall'investitore successivamente all'emissione e ad un premio superiore rispetto al Premio Iniziale.

In tali ipotesi, il punto di pareggio è calcolabile nel modo che segue:

Con riferimento ai Certificates Equity Protection con Cap

$$\frac{Pr - (LP \times Multiplo) \times (1 - PP)}{PP} \times \frac{1}{Multiplo \times TassodiCambio(ove.applicabile)}$$

dove:

Pr è il prezzo di acquisto del Certificate,

LP è il Livello di protezione

PP è la Percentuale di Partecipazione.

Con riferimento all'esempio Certificates Equity Protection con Cap su Azione Enel, nell'ipotesi che il premio versato per l'acquisto successivamente all'emissione di un Certificate Equity Protection con Cap sia pari a €100, si ricava che il livello di pareggio del Certificate è:

$$\frac{100 - (4,25125 \times 22,34637) \times (1 - 1)}{1} \times \frac{1}{22,34637} = €4,475$$

Naturalmente, se €4,475 è quel livello del Prezzo di Riferimento Finale che realizza il punto di pareggio, ne consegue che se il Prezzo di Riferimento Finale è inferiore a €4,475 il Portatore del Certificate realizza una perdita, mentre se il Prezzo di Riferimento Finale è superiore a €4,475 il Portatore del Certificate realizza un utile.

Va precisato che qualora i Certificates Equity Protection con Cap siano acquistati dall'investitore successivamente all'emissione ad un premio superiore rispetto al Premio Iniziale moltiplicato per la Percentuale Cap di Partecipazione, non vi è alcuna possibilità che si raggiunga il punto di pareggio.

Con riferimento all'esempio precedente, se il premio pagato per l'acquisto dei Certificates Equity Protection con Cap fosse superiore a €100*130% = €130, l'investitore non avrebbe alcuna possibilità di realizzare un utile.

1. Andamento storico e volatilità del Sottostante

I grafici sottostanti riportano l'andamento delle azioni Enel, Eni, Generali e delle volatilità delle stesse nel periodo dal 2 gennaio 2006 al 09 gennaio 2009.

I grafici rappresentano l'andamento passato dei relativi dati ivi riportati: l'investitore non deve pertanto trarre alcuna indicazione certa in merito al loro andamento futuro.

Andamento Azione Enel



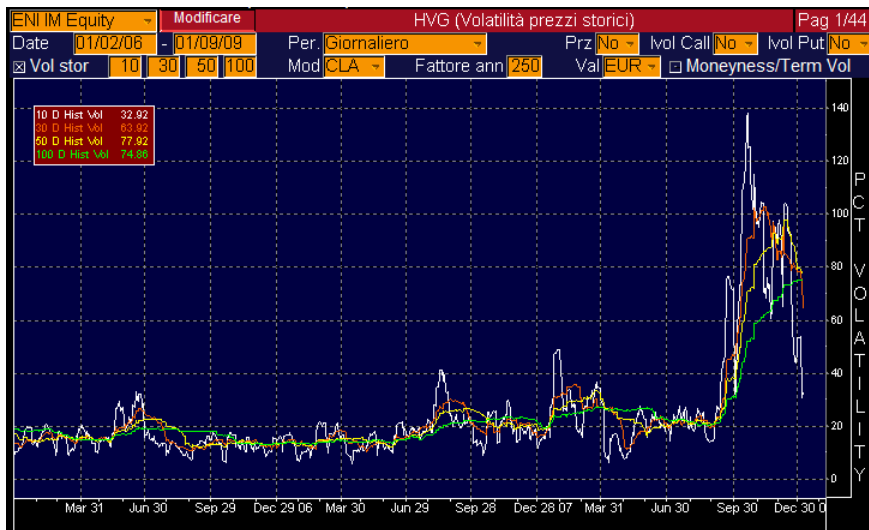
Volatilità azione Enel



Andamento Azione Eni



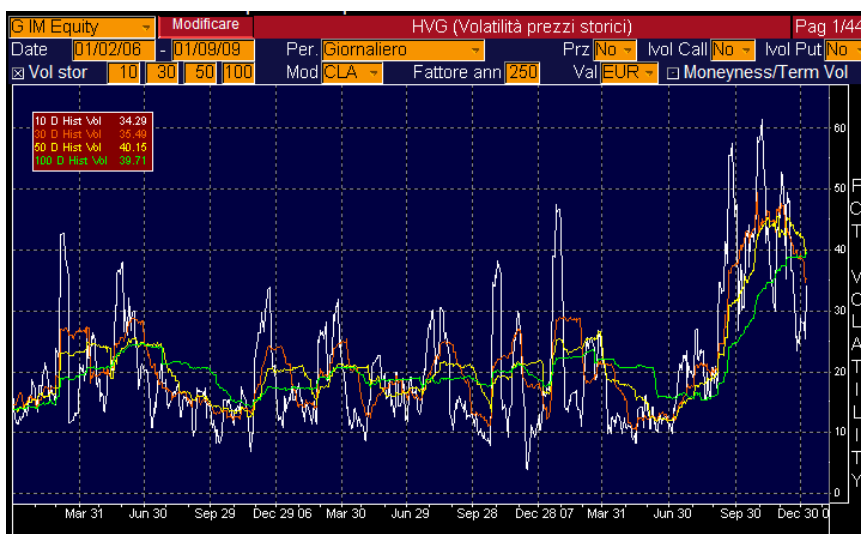
Volatilità azione Eni



Andamento Azione Generali



Volatilità Azione Generali



2. Informazioni sulla quotazione dei Certificate

La Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n. LOL-000133 del 19 gennaio 2009 ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa nel Comparto SeDeX - segmento "investment certificates", classe B - dei Certificate di cui alle presenti Condizioni Definitive. L'emissione di cui alle presenti Condizioni Definitive si compone di un totale di 3 Serie di Certificate.

Per ciascuna Serie il lotto minimo di negoziazione è indicato nella colonna "Lotto minimo di negoziazione" della Tabella allegata.

La data di inizio delle negoziazioni verrà deliberata dalla Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., la quale provvederà inoltre ad informare il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

L'Emittente, ai sensi dell'articolo 2.2.26 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si impegna ad esporre in via continuativa su tutte le Serie di Certificate quotate il prezzo di acquisto e il prezzo di vendita per un quantitativo di Certificate almeno pari ai lotti minimi di negoziazione stabiliti dalla Borsa Italiana S.p.A. per ognuna delle Serie quotate. La Borsa Italiana S.p.A. potrà modificare gli impegni di negoziazione dell'Emittente in qualità di market maker con cadenza periodica.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2.2.26 sopra citato, in presenza di impedimenti di carattere tecnico o di cause comunque indipendenti dalla propria volontà, l'Emittente potrà richiedere alla Borsa Italiana S.p.A. di sospendere gli obblighi di quotazione sopra indicati su una o più Serie di Certificate.

3. Autorizzazioni relative all'emissione

L'emissione dei Certificates oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data 9 gennaio 2009.

4. **Caratteristiche dei Certificates**

Le caratteristiche specifiche delle Serie di Certificates di cui alle presenti Condizioni Definitive sono riportate nella Tabella in allegato.

In particolare, per ciascuna Serie, il numero di Certificates emessi, la Data di Emissione, la Data di Scadenza, il Multiplo, il codice ISIN, la Divisa di Riferimento (che nel caso di Certificates "quanto" è sempre rappresentata convenzionalmente dall'euro) e il Lotto Minimo di Esercizio sono indicati nella Tabella allegata.

Il quantitativo globale di Certificates oggetto di ammissione a quotazione ai sensi delle presenti Condizioni Definitive è pari a 30.000.

I Certificates sono di stile "europeo": possono pertanto essere esercitati solo alla scadenza. Si ricorda che l'esercizio dei Certificates di cui alle presenti Condizioni Definitive è automatico alla scadenza; gli investitori hanno facoltà di rinunciare all'esercizio dandone apposita comunicazione all'Emittente, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento.

5. **Prezzi Indicativi dei Certificates**

Il prezzo dei Certificates (o "**premio**") rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo Certificates. Il prezzo dei Certificates varierà di volta in volta, in funzione dei prezzi correnti di mercato del Sottostante e di altri fattori. Pertanto, all'atto dell'acquisto, l'investitore dovrà valutare il vantaggio dell'investimento sulla base dei predetti valori di mercato.

La Tabella in allegato alle presenti Condizioni Definitive riporta, a titolo meramente esemplificativo, i prezzi dei Certificates determinati alla data del 9 gennaio 2009, assumendo che il prezzo del Sottostante e i tassi di interesse abbiano i valori indicati nella Tabella stessa. Il premio al quale potranno essere acquistati i Certificates sarà pubblicato sui circuiti Reuters e Bloomberg e sul sito www.bancaimi.com per tutta la durata dei Certificates stessi.

6. **Dichiarazione di disponibilità delle informazioni**

Le informazioni continue e aggiornate sull'andamento del prezzo del Sottostante saranno reperibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (Il Sole 24 Ore e MF) e tramite i servizi informativi di Reuters e Bloomberg.

Le informazioni sul Sottostante e sui Certificates sono altresì rese disponibili tramite il numero verde 800-996699 e attraverso il sito Internet www.bancaimi.it.

Il legale rappresentante
Banca IMI S.p.A..

Tabella - "Equity Protection con Cap su Azioni Italiane"

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Cod. Isin Sottostante	Data Emissione	Data Scadenza	Multiplo	Cod. Neg.	Quantità	Cash/ Physical	Europ/ Americ	Lotto Minimo Esercizio	Lotto Neg.	N.lotti neg. Per obblighi quotazione	Volatilità	Tasso Free Risk	Prezzo Indicativo certificate	Prezzo del sottostante	Percentuale di Partecipazione	Livello di Protezione	Livello Cap	Divisa di Riferimento	Mercato
1	BI	IT0004448970	Enel	IT0003128367	12/01/2009	16/12/2011	22,34637	I44897	10.000	Cash	Europ.	1	1	30	38%	3,25%	€100	€4,475	100%	4,2513	5,8175	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
2	BI	IT0004448988	Eni	IT0003132476	12/01/2009	16/12/2011	5,704507	I44898	10.000	Cash	Europ.	1	1	30	44,26%	3,25%	€100	€17,53	100%	16,6535	21,9125	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
3	BI	IT0004448996	Generali	IT0000062072	12/01/2009	16/12/2011	5,333333	I44899	10.000	Cash	Europ.	1	1	30	35,5%	3,25%	€100	€18,75	100%	16,875	23,4375	EUR	Borsa Italiana S.p.A.

8. **REGOLAMENTO DEI "CERTIFICATES EQUITY PROTECTION BANCA IMI S.P.A. SU AZIONI ITALIANE"**

Articolo 1 - Disposizioni Generali

1. Il presente regolamento (di seguito il "**Regolamento**") disciplina i *certificates* "**Equity Protection**" Banca IMI di stile c.d. "europeo" (di seguito i "**Certificates**" e ciascuno un "**Certificate**"), che verranno di volta in volta emessi, in una o più serie (di seguito "**Serie**"), da Banca IMI S.p.A. (di seguito l' "**Emittente**") con le caratteristiche indicate, per ciascuna emissione, nelle relative Condizioni Definitive (come di seguito definite). Per ciascuna emissione di Certificates, le relative Condizioni Definitive formeranno parte integrante del presente Regolamento.
2. Tutti i Certificates emessi sulla base del presente Regolamento avranno come attività finanziarie sottostanti titoli azionari negoziati nei mercati gestiti e organizzati da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito le "**Azioni Sottostanti**" o le "**Azioni**" o ancora i "**Sottostanti**"). L'Azione Sottostante relativa a ciascuna delle Serie di Certificates che verranno emessi in base al presente Regolamento verrà identificato nelle relative Condizioni Definitive.
3. L'esercizio dei Certificates secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento obbliga l'Emittente a pagare al relativo portatore di tali Certificates (il "**Portatore**"), per ciascun Lotto Minimo di Esercizio (come di seguito definito), un importo pari all'Importo di Liquidazione (come di seguito definito). Non è prevista in nessun caso la possibilità, in ipotesi di esercizio dei Certificates, di regolamento a mezzo consegna fisica delle Azioni Sottostanti: tutti i Certificates, in ipotesi di esercizio, saranno regolati a mezzo pagamento, secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento, dell'Importo di Liquidazione, e cioè secondo il meccanismo di *cash settlement* così come inteso nell'ordinaria prassi di mercato.
4. Gli obblighi nascenti in capo all'Emittente dai Certificates costituiscono obbligazioni contrattuali chirografe e non subordinate dell'Emittente e si collocano *pari passu* nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, chirografe e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge. I Certificates non sono assistiti da alcuna garanzia, né reale né personale.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, i termini di seguito elencati avranno il seguente significato:

"**Agente di Calcolo**" indica Banca IMI S.p.A..

"**Avviso Integrativo**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, l'avviso - da pubblicarsi al termine del Periodo di Offerta della relativa Serie sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB – nel quale saranno indicati il Multiplo e il Livello Barriera della relativa serie. L'Avviso Integrativo formerà parte integrante del presente Regolamento.

"**Borsa**" o "**Borsa di Riferimento**" indica Borsa Italiana S.p.A. Ove, prima della Data di Scadenza, il mercato di quotazione delle Azioni Sottostanti venga ad essere gestito da un

soggetto diverso dalla Borsa Italiana S.p.A., il termine "Borsa" o "Borsa di Riferimento" starà ad indicare tale diverso soggetto per ogni finalità cui al presente Regolamento (ivi inclusa, per quanto occorrer possa, ai fini della rilevazione del Prezzo di Riferimento).

"**Condizioni Definitive**" indica salvo ove diversamente specificato, sia le relative Condizioni Definitive d'Offerta che le relative Condizioni Definitive di Quotazione, redatte secondo la Direttiva 2003/71/CE (Direttiva sul Prospetto Informativo).

"**Condizioni Definitive di Quotazione**" indica il documento, redatto secondo il modello di cui alla Nota Informativa, che sarà trasmesso a Borsa Italiana S.p.A., al termine del Periodo d'Offerta e successivamente all'emissione dei Certificates, ai fini dell'ammissione alla quotazione. Le Condizioni Definitive di Quotazione saranno rese pubbliche, entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni, mediante deposito presso la Borsa e messe a disposizione presso la sede dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.it, con contestuale trasmissione alla CONSOB.

"**Condizioni Definitive d'Offerta**" indica il documento, redatto secondo il modello di cui alla Nota Informativa. Le Condizioni Definitive d'Offerta contengono i termini e le condizioni contrattuali relative alle singole emissioni ed offerte di Certificates da effettuarsi sulla base della Nota Informativa. Verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta mediante deposito presso la Consob e saranno messe a disposizione presso la sede dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.it. In occasione di ciascuna offerta, le Condizioni Definitive conterranno, in relazione al Livello Barriera, solo valori indicativi. Il Livello Barriera definitivo sarà indicato al termine del Periodo di Offerta mediante Avviso Integrativo.

"**Data di Emissione**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, la data in cui i Certificates sono emessi. Tale data è indicata, per ciascuna Serie di Certificates, nelle relative Condizioni Definitive.

"**Data di Scadenza**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, la data oltre la quale i Certificates di tale Serie perdono validità. Tale data è indicata, per ciascuna Serie di Certificates, nelle relative Condizioni Definitive.

"**Divisa di Riferimento**" indica la valuta, per ciascuna Serie di Certificates, in cui viene espresso il Prezzo di Riferimento dell'Azione Sottostante. Tale valuta è sempre espressa in Euro.

"**Giorno di Negoziazione**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, un qualsiasi giorno in cui la Borsa è regolarmente aperta per la normale operatività, il sistema telematico di contrattazione della Borsa è operativo e la relativa Azione Sottostante è regolarmente quotata.

"**Giorno di Valutazione**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il Giorno di Negoziazione in cui viene rilevato il Prezzo di Riferimento Finale ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione e coincide con il giorno precedente alla Data di Scadenza dei Certificates, salvo quanto previsto al successivo articolo 6.

"**Giorno Lavorativo**" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

"**Importo di Liquidazione**" indica, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, un importo espresso in Euro, determinato come segue:

Scenario 1:

Qualora il Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento Finale sia superiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione per ciascun Lotto Minimo di Esercizio sarà un importo in Euro, pari al prodotto tra (A) il Multiplo e (B) il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio e (C) la somma tra (i) Livello di Protezione e (ii) Livello di Partecipazione

In formula:

Importo di Liquidazione = [Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio * (Livello di Protezione + Livello di Partecipazione)]

Scenario 2:

Qualora il Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento Finale sia inferiore o uguale al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione per ciascun Lotto Minimo di Esercizio sarà un importo in Euro pari al prodotto fra (A) il Multiplo e (B) il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio e (C) il Livello di Protezione (e cioè, assumendo invariati il Multiplo ed il Livello di Protezione inizialmente determinati, sarà un importo pari al Premio Iniziale od una sua percentuale, in ragione della Percentuale di Protezione indicata nelle Condizioni Definitive).

In formula:

Importo di Liquidazione = Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio * Livello di Protezione

L'Importo di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale; il valore 0,005 sarà arrotondato per eccesso.

"**Livello di Partecipazione**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il prodotto tra (A) la Percentuale di Partecipazione e (B) la differenza tra (i) il Prezzo di Riferimento Finale e (ii) il Livello di Protezione.

Livello di Partecipazione = [Percentuale di Partecipazione * (Prezzo di Riferimento Finale – Livello di Protezione)]

"**Livello di Protezione**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il prodotto tra (A) la Percentuale di Protezione e (B) il Prezzo di Riferimento Iniziale. Il valore indicativo del Livello di Protezione sarà indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta, mentre il valore definitivo del Livello di Protezione sarà indicato nelle Condizioni Definitive di Quotazione e nell'Avviso Integrativo.

"**Lotto Minimo di Esercizio**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il numero minimo di Certificates per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna Serie di Certificates è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"**Mercato degli Strumenti Derivati**" indica il mercato degli strumenti derivati (IDEM) gestito e organizzato dalla Borsa.

"**Multiplo**" o anche "**Parità**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il numero delle Azioni Sottostanti controllate da un singolo Certificate. E' indicato, per ciascuna serie, nelle relative Condizioni Definitive.

"**Percentuale di Partecipazione**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, la percentuale indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"**Percentuale di Protezione**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, la percentuale indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"**Periodo di Offerta**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il periodo, indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificates.

"**Portatore**" indica ciascun soggetto titolare di uno o più Certificates.

"**Premio Iniziale**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il prezzo, indicato nelle Condizioni Definitive, al quale sarà possibile sottoscrivere i Certificates durante il Periodo di Offerta.

"**Prezzo di Riferimento**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il prezzo di riferimento dell'Azione Sottostante rilevato nel relativo mercato in cui tale Titolo Sottostante è negoziato, ai sensi, rispettivamente, dell'Articolo 1.3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A..

"**Prezzo di Riferimento Finale**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il Prezzo di Riferimento dell'Azione Sottostante rilevato nel Giorno di Valutazione. Nell'ipotesi in cui si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato nel giorno precedente alla Data di Scadenza, il Prezzo di Riferimento Finale sarà determinato secondo quanto stabilito all'articolo 6 del presente Regolamento.

"**Prezzo di Riferimento Iniziale**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il Prezzo di Riferimento dell'Azione Sottostante quale determinato dalla Borsa il Giorno di Negoziazione immediatamente antecedente la Data di Emissione. Qualora in tale data si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente provvederà comunque a determinare il livello dell'Azione Sottostante a propria ragionevole discrezione, sulla base delle condizioni di mercato in quel momento prevalenti e di ogni altro elemento di calcolo che l'Emittente ritenga pertinente.

"**Quantità Emessa**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il numero di Certificates emessi ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Quotazione e nell'Avviso Integrativo.

"**Quantità Offerta**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il numero di Certificates offerti è indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"**Sconvolgimento di Mercato**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, la sospensione dalle negoziazioni o una rilevante limitazione delle negoziazioni che riguardi:

- (a) l'Azione Sottostante negoziata nella Borsa di Riferimento;
- (b) ove applicabile, il contratto di opzione o il contratto future sull'Azione Sottostante negoziata nel Mercato degli Strumenti Derivati;

- (c) un numero significativo di azioni, diverse dall'Azione Sottostante, negoziate nella Borsa di Riferimento.

"Serie" indica ciascuna delle serie di Certificates di volta in volta emessi in base alla Nota Informativa.

Articolo 3 - Forma e Trasferimento dei Certificates

1. I Certificates sono strumenti finanziari di diritto italiano emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A., ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 213 del 24 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative. Non è quindi prevista la consegna di certificati fisici rappresentativi di uno o più Certificates.
2. Il trasferimento dei Certificates avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale trasferimento nel conto acceso dall'Emittente presso la Monte Titoli S.p.A. e nei conti detenuti da ciascun intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari gestito dalla Monte Titoli S.p.A. presso cui il Portatore detenga, direttamente o indirettamente, il proprio conto (tale intermediario, di seguito l' "**Intermediario Aderente**").

Articolo 4 - Esercizio dei Certificates

Procedura di esercizio - Esercizio Automatico

1. I Certificates saranno considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza.
2. Nessuna forma di esercizio dei Certificates diversa da quella automatica descritta nel presente articolo è ammessa durante la vita degli stessi.

Facoltà di rinuncia all'esercizio da parte del Portatore

1. Ciascun Portatore avrà facoltà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificates, e quindi al pagamento del relativo Importo di Liquidazione, mediante apposita comunicazione di rinuncia che il Portatore, tramite l'Intermediario Aderente, dovrà inoltrare via fax all'Emittente entro le ore 10.00 antimeridiane (ora di Milano) della Data di Scadenza ovvero del giorno successivo al Giorno di Valutazione - se lo stesso fosse posteriore alla Data di Scadenza - dei relativi Certificates. A tal fine, farà fede l'orario indicato sulla copia del messaggio stampato dalla macchina ricevente. La comunicazione di rinuncia è irrevocabile e dovrà essere, a pena di inefficacia, sostanzialmente conforme al modello riprodotto nella Nota Informativa. La comunicazione di rinuncia dovrà essere effettuata per un numero di Certificates, appartenenti alla medesima Serie, pari al Lotto Minimo di Esercizio ovvero ad un suo multiplo intero; in caso contrario, la comunicazione di rinuncia s'intenderà effettuata, valida ed efficace esclusivamente per un numero di Certificates della relativa Serie approssimati per difetto al Lotto Minimo d'Esercizio ovvero al multiplo intero più vicino, mentre per i restanti Certificates la comunicazione di rinuncia s'intenderà come non effettuata. Ove il numero di Certificates della medesima Serie indicati nella comunicazione di rinuncia sia inferiore al Lotto Minimo d'Esercizio, la comunicazione di rinuncia s'intenderà come non effettuata.

2. Ciascun Portatore sarà tenuto ad accertarsi che l'Intermediario Aderente presso cui detenga il proprio conto sia a conoscenza dei termini previsti dal presente Regolamento e che ponga in essere quanto necessario al fine di permettere il regolare esercizio della facoltà di rinuncia all'esercizio dei Certificates, anche qualora l'intermediario presso cui il Portatore detenga il proprio conto non sia un Intermediario Aderente.
3. L'Emittente sarà definitivamente e interamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificates per i quali sia stata validamente effettuata una comunicazione di rinuncia e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Articolo 5 - Determinazione e pagamento dell'Importo di Liquidazione

Determinazione dell'Importo di Liquidazione

1. A seguito all'esercizio automatico dei Certificates, l'Emittente verserà al Portatore un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.
2. L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Emittente, sarà, in assenza di errori manifesti, definitivo e vincolante per il Portatore. In ogni caso, l'Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni nella determinazione e diffusione di dati, variabili e parametri calcolati e pubblicati da soggetti terzi ed utilizzati dall'Emittente nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

Pagamento dell'Importo di Liquidazione

1. Nel caso in cui il relativo Importo di Liquidazione sia un numero positivo, l'Emittente provvederà al pagamento del relativo ammontare mediante accredito a favore degli Intermediari Aderenti che detengano i Certificates alla Data di Scadenza e presso i quali i relativi Portatori abbiano, direttamente o indirettamente, un conto. Nel caso in cui invece l'Importo di Liquidazione risulti essere un numero pari o inferiore a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificates e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.
2. Il relativo accredito verrà effettuato entro tre Giorni Lavorativi dalla Data di Scadenza, salvo quanto previsto dal successivo articolo 6.

Articolo 6 - Sconvolgimenti di Mercato e simili

Nel caso in cui nel Giorno di Valutazione non venga rilevato il Prezzo di Riferimento Finale, ovvero in tal giorno, a giudizio dell'Emittente, si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato, il Giorno di Valutazione verrà posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui non vi sia uno Sconvolgimento di Mercato ed il Prezzo di Riferimento Finale venga rilevato. Qualora il Prezzo di Riferimento Finale non venga rilevato in nessuno degli otto Giorni di Negoziazione successivi all'originario Giorno di Valutazione, il Prezzo di Riferimento Finale sarà determinato dall'Emittente sulla base delle condizioni prevalenti di mercato, dei prezzi di negoziazione - o, là dove necessario, di una stima dei medesimi da parte dell'emittente - dell'Azione Sottostante e di ogni altra informazione / elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

Articolo 7 - Eventi Rilevanti relativi alle Azioni Sottostanti e rettifiche

1. Al verificarsi di eventi straordinari ("**Evento Rilevante**") tali da produrre una variazione del prezzo di mercato dell'Azione Sottostante, l'Emittente, se necessario, apporterà non appena possibile delle modifiche al Multiplo e/o al Livello di Partecipazione e/o al Livello di Protezione e/o alla Percentuale di Partecipazione e/o alla percentuale di Protezione e/o al Prezzo di Riferimento Iniziale e/o all'Azione Sottostante e/o agli altri termini relativamente ai Certificates, in modo tale che il valore economico di tali Certificates, secondo la ragionevole valutazione dell'Emittente, rimanga a seguito di tali modifiche, per quanto possibile, sostanzialmente equivalente a quello dei medesimi Certificates antecedentemente al verificarsi dell'Evento Rilevante e comunque in conformità ai successivi commi.
2. Costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi, quando abbiano ad oggetto le Azioni Sottostanti:
 - (a) la distribuzione, ai portatori di una Azione Sottostante, di (i) un Azione Sottostante; (ii) titoli di debito ovvero altri strumenti finanziari ovvero altre attività (diverse da dividendi ordinari riconosciuti sotto forma di pagamento monetario o riserve da utili), sia da parte dell'emittente del Sottostante che di soggetti terzi; (iii) diritti ovvero altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto a sottoscrivere l'Azione Sottostante ovvero altri strumenti finanziari sia emessi dall'emittente del Sottostante che da soggetti terzi; ovvero (iv) diritti di qualsiasi altra natura;
 - (b) la modifica nel valore nominale dell'Azione Sottostante e/o nella valuta di denominazione e/o un'operazione di frazionamento o raggruppamento delle Azioni Sottostanti;
 - (c) un'operazione di riduzione del capitale sociale ovvero di aumento del capitale sociale (sia gratuito che a pagamento, con emissione di strumenti finanziari della stessa categoria delle Azioni Sottostanti ovvero di strumenti finanziari di diversa categoria) in capo all'emittente del Sottostante;
 - (d) un'operazione di scissione, scorporo, fusione in capo all'emittente del Sottostante, la quale operazione abbia una qualche influenza sull'Azione Sottostante;
 - (e) ogni altro evento tale da produrre, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, una diluizione o concentrazione del valore delle Azioni Sottostanti, indipendente dalle condizioni di mercato e/o ogni altro evento tale da rendere necessario, sempre secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, una modifica da parte dello stesso Emittente del Multiplo e/o al Livello di Protezione e/o al Livello di Partecipazione e/o alla Percentuale di Protezione e/o alla Percentuale di Partecipazione e/o al Prezzo di Riferimento Iniziale e/o all'Azione Sottostante e/o agli altri termini relativamente alla Serie di Certificates cui si riferisce l'Evento Rilevante al fine di mantenere sostanzialmente inalterato il valore economico dei medesimi Certificates.

3. Al fine delle modifiche di cui ai precedenti commi, l'Emittente adotterà i criteri di rettifica adottati dal Mercato degli Strumenti Derivati per i contratti di opzione o i contratti future (qualora disponibili) relativi alle Azioni Sottostanti, eventualmente modificate per tenere conto delle differenti caratteristiche contrattuali dei Certificates e di tali contratti di opzione. In assenza di questi ultimi, l'Emittente adotterà altri criteri di rettifica utilizzati quale *best practice* ed idonei a mantenere, per quanto possibile, il valore economico dei Certificates sostanzialmente equivalente a quello dei medesimi Certificates antecedentemente al verificarsi dell'Evento Rilevante.
4. Ove il Mercato degli Strumenti Derivati, al seguito del verificarsi di un Evento Rilevante, revochi anticipatamente i contratti d'opzione o i contratti future relativi alle Azioni Sottostanti, e/o in ipotesi di revoca dalla quotazione delle Azioni Sottostanti, nonché in ogni altra ipotesi in cui l'Emittente ritenga ragionevolmente che non sia possibile procedere ad una rettifica ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificates s'intenderanno venuti meno, e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere ai Portatori dei Certificates un importo in denaro secondo le previsioni del successivo articolo 10 *mutatis mutandis*.
5. Le rettifiche operate e le determinazioni effettuate dall'Emittente ai sensi del presente articolo avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori dei Certificates e per l'Emittente.
6. L'Emittente informerà tempestivamente i Portatori e la Borsa delle modifiche apportate al presente Regolamento, della loro data di efficacia e della metodologia seguita per la loro determinazione, e comunque almeno due giorni antecedenti la data nella quale dette modifiche avranno efficacia.

Articolo 8 - Imposte, tasse e spese

Qualunque tassa, imposta o spesa dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio dei Certificates sarà interamente a carico del Portatore.

Articolo 9 - Acquisti di Certificates da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Certificates sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Certificates così acquistati.

Articolo 10 - Modifiche normative

1. Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificates s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente accerti l'eccessiva onerosità o l'impossibilità di adempiere, in tutto od in parte, agli stessi.
2. In tali circostanze, l'Emittente sarà tenuto a corrispondere ai Portatori un importo in denaro ragionevolmente determinato dal medesimo Emittente rappresentante il valore di mercato dei Certificates il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

3. Il pagamento di tale somma di denaro avverrà non appena possibile, secondo le modalità che verranno comunicate ai Portatori tramite annuncio pubblicato ai sensi dell'articolo 11 del presente Regolamento.
4. Le determinazioni effettuate dall'Emittente ai sensi del presente articolo avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 11 - Comunicazioni

Fatto salvo quanto diversamente previsto dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa, ogni comunicazione dell'Emittente ai Portatori s'intenderà validamente effettuata tramite annuncio pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.it.

Articolo 12 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, ma previa comunicazione a Borsa, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità, imprecisioni od errori materiali presenti nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori. Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori nei modi indicati all'articolo 11 del presente Regolamento.

Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente

1. La forma ed il contenuto dei Certificates, così come tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalle disposizioni del presente Regolamento, sono regolati dalla legge italiana.
2. Per ogni controversia relativa al presente Regolamento, foro competente in via esclusiva è il foro di Milano, ovvero, qualora il Portatore sia un consumatore ai sensi del D.Lgs. n. 20 del 6 settembre 2005, il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

Articolo 14 - Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, a sua discrezione, ulteriori certificates con le stesse caratteristiche e condizioni dei Certificates e tali da costituire un'unica Serie con gli stessi.

Articolo 15 - Varie

1. L'Emittente, relativamente a tutti i Certificates di cui presente Regolamento ovvero anche a singole Serie, si riserva il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso mercati regolamentati ulteriori rispetto a quelli organizzati e gestiti dalla Borsa e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In tale contesto, l'Emittente ha la facoltà di consentire ai Portatori di esercitare i medesimi presso una cassa incaricata situata all'estero, di consentire che la quotazione avvenga nella valuta estera del mercato regolamentato di quotazione, se diversa dall'Euro, nonché di pagare l'importo di Liquidazione in una valuta estera. In caso di ammissione a quotazione dei Certificates su altri mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai Portatori con le modalità di cui al precedente articolo 11.

2. Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento sono o dovessero risultare in ogni tempo invalide, in tutto o in parte, le altre previsioni del presente Regolamento continueranno ad essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni il più possibile conformi allo scopo economico e alle intenzioni del presente Regolamento.